



BILANCIO SOCIALE

2024

INDICE

Capitolo 1 – Introduzione

- 1.1 Bilancio sociale e sue finalitàpag. 5
- 1.2 Portatori di interessepag. 6
- 1.3 Riferimenti normativipag. 6
- 1.4 Metodologia adottatapag. 6
- 1.5 Modalità di comunicazionepag. 7

Capitolo 2 – Identità

- 2.1 Informazioni generali sull'Entepag. 8
- 2.2 Missionpag. 10
- 2.3 Visionpag. 11
- 2.4 Governo e strategiepag. 12
- 2.5 Contatti e indirizzi utili pag. 13
- 2.6 Modello organizzativo per la responsabilità amministrativapag. 19
- 2.7 Informazioni richieste dal Decreto Legislativo 117/2017 pag. 20

Capitolo 3 – I nostri servizi

- 3.1 Residenza sanitaria assistenziale per non autosufficientipag. 22
- 3.2 Residenza sanitaria assistenziale per disabili gravi pag. 25
- 3.3 Centro diurno per non autosufficienti pag. 27
- 3.4 Condominio Solidale pag. 29
- 3.5 Centro di ascolto, informazione e orientamentopag. 31
- 3.6 Questionario di rilevazione del gradimento dei servizi pag. 31



Capitolo 4 – Le attività svolte

4.1 Attività occupazionali	pag. 34
4.2 Uscite sul territorio	pag. 36
4.3 Altre attività	pag. 38
4.4 Collaborazioni	pag. 41



Capitolo 5 – Risorse umane

5.1 Modalità operative delle attività assistenziali	pag. 42
5.1.1 Équipe multiprofessionale	pag. 42
5.2 Risorse umane	pag. 43
5.2.1 Formazione	pag. 45
5.2.2 Provvedimenti disciplinari	pag. 46
5.2.3 Valutazione e incentivazione del personale	pag. 46
5.2.4 Valutazione periodica del rischio stress lavoro-correlato	pag. 47
5.2.5 Clima lavorativo	pag. 47
5.2.6 Attività esternalizzate	pag. 48
5.2.7 Tirocini e stage	pag. 48
5.2.8 Volontari	pag. 48



Capitolo 6 –Riconoscimenti

6.1 Sistema di gestione qualità UNI ISO 9001:2008	pag. 50
6.2 Bollino RosaArgento	pag. 50



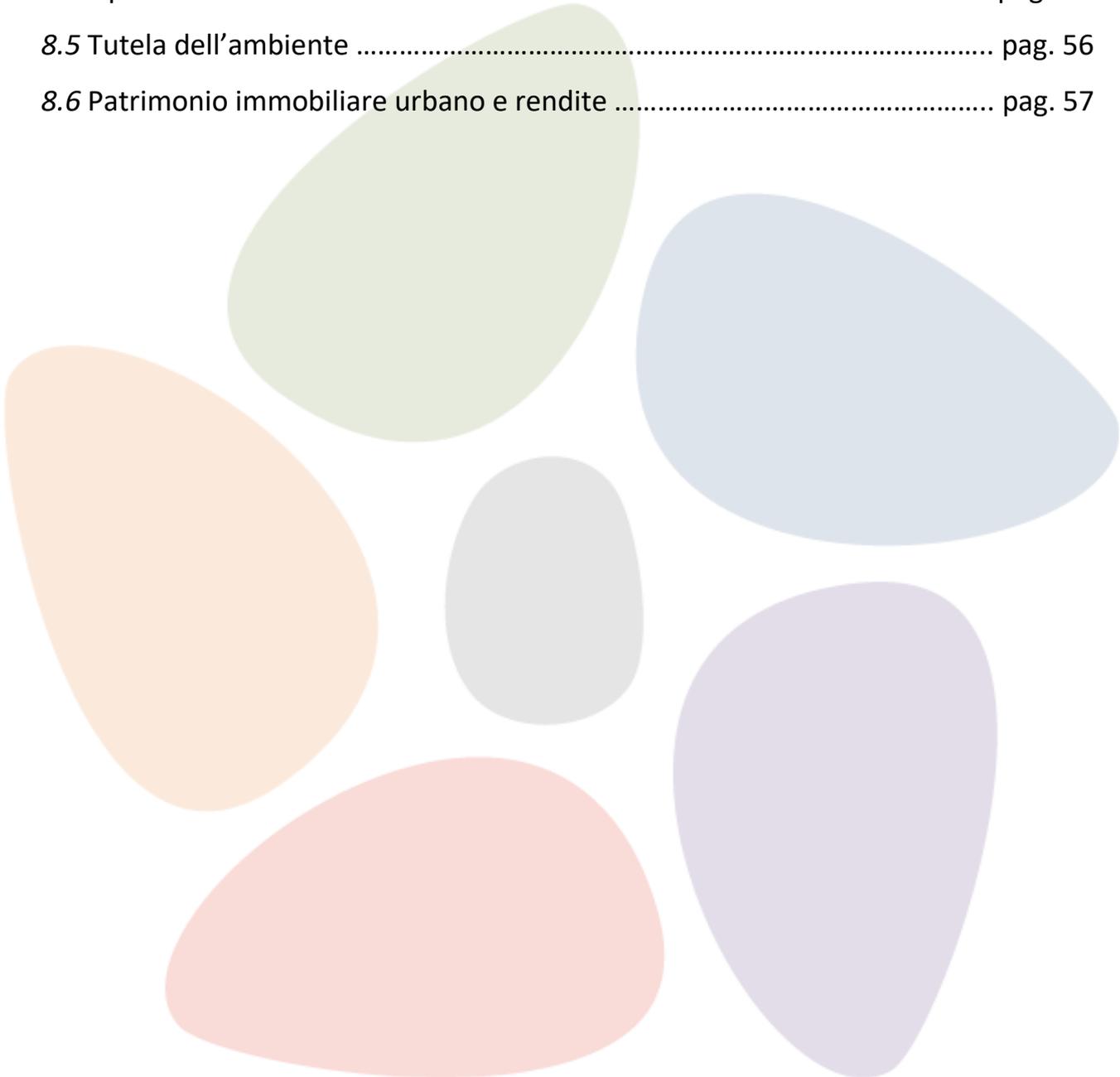
Capitolo 7 – Comunicazioni

7.1 Comunicazione e informazione	pag. 51
7.2 Articoli pubblicati su testate online	pag. 52



Capitolo 8 – Altre informazioni

8.1 Liberalità e 5x1000	pag. 55
8.2 Privacy	pag.55
8.3 Whistleblowing	pag. 55
8.4 Opere e investimenti	pag. 56
8.5 Tutela dell'ambiente	pag. 56
8.6 Patrimonio immobiliare urbano e rendite	pag. 57



1.1 Bilancio sociale e sue finalità

Il bilancio sociale è un documento che permette di conoscere meglio le nostre strutture socio sanitarie e socio assistenziali, i servizi offerti e gli obiettivi che la Fondazione si propone per rispondere in modo sempre più adeguato ai bisogni e alle aspettative degli ospiti e delle loro famiglie.

La rendicontazione sociale è il completamento della contabilità aziendale ed integra appieno quello che non è di pertinenza del più conosciuto conto economico (il risultato economico non può essere l'unico parametro per valutare l'operato della Fondazione) attraverso un linguaggio semplice e chiaro che, più dei numeri, consente a tutti di poter comprendere al meglio ciò che è stato fatto nel corso dell'anno.

Il Bilancio sociale è destinato a tutti i portatori di interesse per render conto sul come si sta operando, come si stanno impiegando le risorse, come si sono o non si sono o solo parzialmente raggiunti i risultati prefissati.

Il Bilancio sociale ponendosi come rendiconto alla comunità vuole altresì essere un punto di riferimento per vedere fissati e meglio delineati, attraverso i dati e la loro lettura, i passaggi compiuti e quelli che, attraverso l'esperienza maturata, dovranno essere ulteriormente sviluppati onde così consentire di vedere autenticamente conseguito il "risultato di salute" a favore delle persone, volto a far emergere il loro ben-essere e ben-stare nelle strutture socio assistenziali e socio sanitarie della Fondazione.

Grazie e buona lettura.

1.2 Portatori di interesse

Il Bilancio sociale è rivolto a tutti i portatori di interesse di questa Fondazione sono individuati in:

- Utenti;
- Familiari e amministratori di sostegno;
- Partecipanti della Fondazione;
- Asl Bari;
- Regione Puglia;
- Comune di Bitonto;
- Altri Comuni limitrofi;
- Personale;
- Sindacati;
- Volontariato;
- Donatori.

1.3 Riferimenti normativi

Il Bilancio sociale viene redatto in ossequio a quanto disposto dal Decreto legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) ed in particolare dall'art. 14 che lo ha previsto per gli Enti con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a 1 milione di euro.

1.4 Metodologia adottata

Il presente Bilancio sociale è stato redatto seguendo le linee guida adottate con Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Data la finalità e i destinatari del documento, si intende dare una descrizione oggettiva degli aspetti più rilevanti del funzionamento dell'organizzazione nel periodo considerato ovvero: il contesto di funzionamento, la struttura organizzativa, i processi

decisionali e di erogazione dei servizi, gli strumenti e gli indicatori di monitoraggio del funzionamento, i risultati attese e conseguiti.

Tale descrizione risponde ai principi di:

- Trasparenza;
- Verificabilità;
- Neutralità;
- Completezza;
- Rilevanza;
- Accuratezza.

1.5 Modalità di comunicazione

Il Bilancio sociale dopo la sua approvazione sarà pubblicato, unitamente a tutti gli altri atti del Bilancio consuntivo del 2024, sul sito internet della Fondazione e presentato in un incontro pubblico.

Quando l'Ente sarà iscritto nel Registro unico del Terzo Settore sarà anche depositato presso l'Ufficio di detto Registro.

2.1 Informazioni generali Ente

La nostra storia: “un presente con le radici ben salde nel passato”

La nostra è una lunga storia che parte nel lontano **1868** quando l’Ente venne costituito con la denominazione di *Ricovero di Mendicità* ad opera di benevolenti cittadini, con il patrocinio del Comune di Bitonto in virtù della delibera del Consiglio Comunale n. 90 del 31 luglio 1868 che così recitava:

“Educare l’uomo del cuore, della mente e del corpo, in su gli esordi della vita, preparando sifattamente utili cittadini, anziché esseri comecchesiano viventi, venir lui in aiuto, che giacente nell’abbandono e nella miseria si fosse ridotto per mala abitudine o per isventurata necessità a vivere con l’indegna insistenza dell’obolo altrui, fu del Consiglio l’alto scopo quando invitando la città più colta promosse in questo Comune un Asilo per l’infanzia, un ricovero per gli accattoni, vi preparò gli analoghi locali, vi deliberò non disprezzevoli sussidi.

Benevolenti cittadini vogliosi del bene del prossimo, del progresso della civiltà, cercarono ovunque e comunque la cittadina cooperazione a che una novella istituzione fosse impiantata, elaborando nel contempo lo statuto di essa società e i singoli regolamenti. A che dunque predette istituzioni esistono legalmente, fioriscano, e la filantropia cittadina rimanga stimolata ad onorare opere di similfatta, si propone perciò:

1° che il Consesso con questo atto medesimo umili un voto di preghiera alla clemenza del Re acciò la Maestà sua non isdegni di accordare che tal Società di beneficenza sia eretta in Ente morale unitamente ai due istituti dipendenti e cioè l’Asilo per l’infanzia e il Ricovero per le relative approvazioni;

2° che siano votati lo Statuto e i singoli regolamenti dal Consesso medesimo per le relative approvazioni. Aperta la discussione dopo una concorde manifestazione di

sentito omaggio alla Legge e di sincera lode ai propugnatori di sì nobili istituti, il Consiglio per acclamazione vota le proposte le quali vengono quindi proclamate”.

Nel **1871**, con Regio Decreto, fu eretto in Corpo Morale.

Nel **1890** con l'entrata in vigore della “Legge Crispi” assunse la qualificazione di istituzione pubblica di assistenza e beneficenza (IPAB).

Nel **1855** assunse la denominazione di “Casa di riposo Principe Umberto”.

Nel **1985** a seguito del trasferimento dall'ex Convento dei Cappuccini in via Tommaso Traetta alla nuova sede in Via Giovinazzo, ora Via Giuseppe Dossetti, cambiò la sua denominazione in “VILLA GIOVANNI XXIII - Casa e Centro Polivalente dell'Anziano” e venne approvato il nuovo statuto organico.

Nel **1998** venne l'Ente venne depubblicizzato ed assunse la personalità giuridica di diritto privato a norma del DPCM del 16/02/1990.

Nel **1999** l'Ente assunse la configurazione di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) ai sensi del Decreto legislativo n. 460/1997 assumendo la denominazione di Onlus Villa Giovanni XXIII – Casa e centro polivalente dell'Anziano.

Nel **2014** l'Ente ha assunto la configurazione di Fondazione con la denominazione di Fondazione Villa Giovanni XXIII ONLUS.

Nel **2019** sono state approvate le modifiche statutarie richieste dal Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 per gli enti del Terzo Settore (ETS).

Nel 2022 con l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche della Regione Puglia della fusione per incorporazione nella Fondazione Villa Giovanni XXIII ONLUS della Società di Servizio Sociale Onlus e della Fondazione per l'infanzia Principessa Margherita ONLUS questa Fondazione ha assunto la denominazione Fondazione Giovanni XXIII ONLUS.

La Fondazione nascendo dall'incorporazione nella Fondazione Giovanni XXIII ONLUS della Società di Servizio Sociale ONLUS e della Fondazione per l'infanzia Principessa Margherita ONLUS esercita, cumulandole alle proprie, anche le attività degli enti fusi.

2.2 Mission

L'art. 5 dello Statuto vigente recita:

“La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. La Fondazione persegue il suo scopo mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale indicate secondo l'elenco di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, e precisamente:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- interventi e prestazioni sanitarie;
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

Tali attività vengono svolte nei confronti e a favore delle persone svantaggiate o in difficoltà in ragione delle condizioni fisiche e/o psichiche, economiche, sociali, familiari, senza distinzioni di età, sesso, contesto familiare, salute, lingua, religione e ambiente sociale.

La Fondazione ispira e conforma tutta la sua attività ai principi della promozione integrale e della centralità dei bisogni della persona, alla quale debbono conformarsi le prestazioni e i servizi, umanizzando la cura e l'assistenza nello spirito autentico del solidarismo umano e cristiano.

2.3 Vision

Essere capace di capire i bisogni delle persone, avendo un autentico orientamento alle esigenze delle comunità locali costruendo, anche con altri, un sistema di rete verso l'innovazione sociale.

Essere attore protagonista che, insieme alla rete, contribuisce a costruire benessere ed un sistema di welfare locale efficace ed efficiente.

Essere capace di capire i bisogni delle persone, avendo un autentico orientamento alle esigenze delle comunità locali costruendo, anche con altri, un sistema di rete verso l'innovazione sociale

Essere attore protagonista che, insieme alla rete, contribuisce a costruire benessere ed un sistema di welfare locale efficace ed efficiente.

Essere capace di soddisfare con interventi sempre più articolati, flessibili e personalizzati i bisogni dell'utenza, coniugando professionalità ed efficienza nel rispetto della libera scelta e della soggettività degli utenti.



2.4 Governo e strategie

Carta di identità

Denominazione:

Fondazione Giovanni XXIII ONLUS (quando sarà istituito il Registro Unico nazionale del Terzo Settore la Fondazione userà nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico l'acronimo ETS)

Forma giuridica:

Fondazione di partecipazione.

Registri:

Registro delle persone giuridiche private della Regione Puglia n. 231

Repertorio Economico Amministrativo della Camera di Commercio di Bari n. 425355

Configurazione fiscale:

Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) ai sensi del Decreto legislativo 460/97 – Ente del Terzo Settore ai sensi del Decreto legislativo n. 117/2017.

Autorizzazioni servizi gestiti attualmente:

Residenza sanitaria assistenziale per non autosufficienti, autorizzata all'esercizio e accreditata con D.D. n. 416 del 13/12/2023;

Residenza sanitaria assistenziale per disabili gravi, autorizzata all'esercizio e accreditata con D.D. n. 417 del 13/12/2023;

Centro diurno per non autosufficienti, autorizzato all'esercizio e accreditato con D.D. n. 112 del 25/3/2024;

Gruppi appartamento per anziani (Condominio Solidale) iscritti al Registro Regionale con D.D. n.ri 441, 442, e 443 del 15.5.2014

Certificazioni:

Certificato conformità del 31.12.2018 (DNV-GL) Sistema di Gestione Qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015

2.5 Contatti e indirizzi utili

Sede legale:

Via Giuseppe Dossetti, 8 – 70032 – Bitonto – (Ba)

Sedi operative:

Via Giuseppe Dossetti 8 Bitonto (RSA non autosufficienti e disabili, Centro Diurno non autosufficienti)

Via Manzoni 45 Bitonto (Condominio Solidale – gruppi appartamento)

Sito Internet:

www.fondazionegiovanini23.org

Indirizzo posta elettronica:

info@fondazionegiovanini23.org

Telefono:

[0803751007](tel:0803751007)

CONTATTI UTILI



Organi istituzionali

I Partecipanti

I membri della Fondazione si dividono in:

- partecipanti fondatori;
- partecipanti ordinari;
- partecipanti sostenitori.

Gli stessi costituiscono l'Assemblea dei Partecipanti

L'Assemblea:

- a) delinea gli indirizzi generali dell'attività della Fondazione;
- b) nomina il Presidente e i componenti del Consiglio di Amministrazione e ne dispone la revoca;

- c) nomina il Presidente e i componenti l'Organo di Controllo, determinandone il compenso e ne dispone la revoca;
- d) nomina, ove sia obbligatorio per legge o qualora lo ritenga comunque opportuno, il Presidente e i componenti l'Organo di Revisione legale dei conti, determinandone il compenso, e ne dispone la revoca;
- e) delibera sulle modifiche dello Statuto;
- f) *delibera l'eventuale integrazione dei contributi finanziari minimi da parte dei partecipanti ordinari e sostenitori;*
- g) approva ogni regolamento (fatta eccezione per quelli che lo Statuto demanda all'approvazione del Consiglio di Amministrazione) la cui emanazione sia ritenuta opportuna per disciplinare l'organizzazione e l'attività della Fondazione; in particolare, approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- h) delibera la trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento e la liquidazione della Fondazione;
- i) approva il bilancio annuale preventivo e consuntivo e il Bilancio sociale, se predisposto;
- l) delibera su ogni altra materia attribuita alla sua competenza dalla legge e dallo Statuto.

Nel corso del 2024 si sono tenute n 2 riunioni dell'Assemblea dei Partecipanti nel corso della quali sino state discussi i seguenti argomenti:

Approvazione bilancio di previsione esercizio 2024;

Approvazione bilancio consuntivo esercizio 2023.

▪ **Il Consiglio di Amministrazione**

Il C. di A. è composto da 7 membri e precisamente dal Presidente e 6 consiglieri eletti dall'Assemblea dei partecipanti.

Il C. di A. è l'organo sovraordinato a tutto il sistema, che fornisce gli indirizzi dell'attività sulla base di deliberazioni assunte durante le sue sedute. Costituisce pertanto il vertice strategico in quanto detta l'indirizzo politico della Fondazione.

I Componenti il Consiglio di Amministrazione svolgono la loro funzione in modo assolutamente gratuito.

Compongono l'attuale Consiglio di Amministrazione:

- Sen. Prof. Giovanni Procacci (Presidente)
- Dott. Andrea Vacca (Vice Presidente)
- Dott. Bellisario Carbone (Consigliere)
- Dott. Giuseppe Lonardelli (Consigliere)
- Rag. Crescenzo Rizzi (Consigliere)
- Ing. Mario Emanuele Cervelli (Consigliere)
- Prof. Filippo Rucci (Consigliere)

Nel corso del 2024 si sono tenute 12 sedute di Consiglio Amministrazione nel corso delle quali sono state adottate 147 deliberazioni.

Si riportano di seguito gli argomenti più significativi affrontati in dette sedute:

- Presa d'atto Determinazioni Dirigenziali n.ri. 416 e 417 del 23/12/2023 di conferma autorizzazione ed accreditamento RSA non autosufficienti e RSA disabili gravi;
- Provvedimento disciplinare infermiere professionale: determinazioni;
- Bilancio di Previsione esercizio 2024.
- Adesione in partenariato al Patto Educativo di Comunità Bitonto – Palo del Colle;
- Contratto manutenzione centrale termica con delega di Terzo Responsabile;
- Lavori straordinari riparazione impianto idrico riscaldamento.
- Bilancio Consuntivo esercizio 2023;
- Provvedimento disciplinare operatore socio sanitario;
- Sostituzione macchine interne condizionatrici;

- Adesione in partenariato progetto C.O.S.T.A.;
- Conto deposito vincolato: determinazioni;
- Intitolazione Camere del Commiato Sig.na Saracino Anna;
- Accordo transattivo Padiglione Ventafridda: determinazioni;
- Impugnazione innanzi al TAR atto dirigenziale regionale n. 00112 del 25/03/2024 di autorizzazione ed accreditamento Centro Diurno per non autosufficienti.
- Fornitura e posa in opera ascensore montalettighe ala nord;
- Lavori manutenzione straordinaria impianto solare termico;
- Rinnovo contratto incarico addetto stampa;
- Progettazione e realizzazione ambiente “Snoezelen” Centro Alzheimer;
- Adeguamento documento di organizzazione degli uffici e dei sevizi;
- Progetto servizio sportello psicologico di valutazione e orientamento;
- Progetto interventi di potenziamento cognitivo a favore della popolazione anziana della città;
- Progetto cineforum per l’invecchiamento attivo.
- Ordinanza Tribunale di Bari estinzione giudizio vertenza Padiglione Ventafridda.
- Inquadramento organico responsabile servizio amministrativo.
- Provvedimento disciplinare;
- Acquisto Fiat Ducato Flex Floor usato 9 posti per trasporto disabili;
- Cinque per mille esercizio finanziario 2023;
- Adeguamento retta mensile forfettaria Centro Diurno per non autosufficienti;
- Nomina legale vertenza locazione immobile Corte Santa Lucia;
- Esame ed approvazione dei lavori di manutenzione straordinaria del complesso edilizio in Bitonto in Corte Santa Lucia 12/ Via Ferrante Aporti con superbonus 110%

- Esame ed approvazione dei lavori di manutenzione straordinaria del complesso edilizio in Bitonto in Corte Santa Lucia n. 12/ Via Ferrante Aporti non rientranti nel superbonus 110%.
- Approvazione contratto di appalto lavori di manutenzione straordinaria del complesso edilizio in Bitonto in Corte Santa Lucia 12/ Via Ferrante Aporti con superbonus 110%;
- Piano formativo “Sviluppare le competenze per accompagnare con impegno la fragilità” – Avviso 5/2024 Asse 2 FOR.TE.;
- Atto di transazione giudiziale locazione immobile Piazza Cavour 17 – Liquidazione spese legali;
- Perizia giurata valutativa situazione statica e manutentiva Padiglione Ventafridda;
- Sostituzione pompa sommersa impianto pozzo artesiano;
- Sostituzione unità interne impianto condizionamento e riparazioni varie apparecchiature;
- Risultati indagine gradimento servizi anno 2024;
- Perizia stato di conservazione e condizioni statiche immobile Corte S. Lucia – Via Ferrante Aporti;
- Fornitura e posa in opera vasca assistita.

I membri del Consiglio di Amministrazione non percepiscono per Statuto nessun compenso perché la loro attività va intesa come puro volontariato.

- **Il Presidente**

Il Presidente è il legale rappresentante della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio. Il Presidente esercita le attribuzioni derivanti dalla legge e dal presente statuto ed assume di sua iniziativa tutti i poteri ordinari necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale della Fondazione.

Il Presidente vigila affinché l'attività della Fondazione dei suoi componenti e degli addetti sia sempre conforme agli scopi istituzionali ed al principio di solidarietà che presiede alla sua costituzione.

Il Presidente non percepisce per Statuto alcun compenso perché la sua attività va intesa come puro volontariato.

Il Presidente della Fondazione in carica è: *Sen. Prof. Giovanni Procacci*

▪ **Il Direttore generale**

Dirige l'intera struttura organizzativa della Fondazione per la realizzazione degli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione, sovrintende all'attività dei coordinatori d'area e dei responsabili dei servizi per assicurare l'integrazione dell'attività amministrativa, socio assistenziale e socio sanitaria.

Il Direttore generale in carica è il *Dott. Nicola Mario Rosario Castro*.

▪ **Il Collegio dei revisori legali dei conti**

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea dei partecipanti.

Il Collegio dei revisori vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione, esercita tutte le attività di revisione legale dei conti, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili ed esamina le proposte di bilancio consuntivo e preventivo, accompagnandole con apposite relazioni.

Lo stesso collegio esercita anche le funzioni di Organo di Controllo ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i in conformità con quanto disposto dal Decreto legislativo n. 117/2017.

I membri del Collegio di Controllo sono:

Peter Acquafredda (Presidente)

Concetta Natilla (Componente)

Gioacchino Colasanto (Componente)

Il Collegio per l'esercizio della funzione di revisione legale dei conti ha tenuto 4 riunioni rispettivamente il 5/2/2024, 3/5/2024, 29/7/2024 e 25/10/2024 per le verifiche periodiche trimestrale e per la redazione della relazione al bilancio consuntivo dell'esercizio 2023.

I revisori hanno partecipato con regolarità alle sedute del C. di A.

L'organismo di controllo ha svolto attività di monitoraggio, verificando che l'attività dell'Ente è conforme agli articoli 5 e 8 del Decreto legislativo n. 117/2017 ed in particolare in relazione a:

- esercizio in via esclusiva di attività di interesse generale;
- assenza scopo di lucro.

Gli esiti di tale monitoraggio sono riportati nella relazione allegata al bilancio.

2.6 Modello organizzativo per la responsabilità amministrativa

In ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo n. 231/2001 e dalla delibera n. 32 del 20.1.2016 dell'Autorità anticorruzione in ordine all'affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore la Fondazione ha implementato un modello di gestione per la responsabilità amministrativa che ha richiesto l'analisi dei rischi di reato.

l'adozione di un codice di comportamento, in conformità agli orientamenti di UNEBA (Unione nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale) e la nomina dell'organismo di vigilanza (O.D.V.).

L'organo di vigilanza è attualmente composto dal dott. Peter Acquafredda, dalla dott.ssa Concetta Natilla e dal Dott. Gioacchino Colasanto che sono anche componenti del collegio dei revisori legali dei conti in coerenza con le disposizioni del decreto



legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) che consente la nomina di un “Organo di Controllo” che vigila sull’osservanza della legge e dello Statuto, sulla base dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 231/2001, e può esercitare il controllo contabile se tutti i componenti risultano iscritti nel registro dei revisori legali dei conti.

L’organismo di vigilanza nel corso del 2024 si è riunito nelle sedute del 16/2/2024, 13/5/2024, 5/8/2024 e 28/10/2024.

2.7 Informazioni richieste dal decreto legislativo 117/2017

In ossequio a quanto previsto dal decreto legislativo n. 117/2017 per gli Enti del terzo settore con ricavi, proventi o entrate comunque denominate superiori a centomila euro annui, si riportano le informazioni in ordine agli emolumenti, compensi o corrispettivi dei componenti gli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	COMPENSO PERCEPITO IN EURO
Presidente e consiglieri	Nessuno

DIRIGENTE	COMPENSO PERCEPITO IN EURO
Direttore generale	59.529

ORGANO DI CONTROLLO/COLLEGIO REVISORI	COMPENSO PERCEPITO IN EURO
Collegio	24.048

Si riportano di seguito, anche se non previsti dal predetto decreto legislativo, i principali oneri sostenuti nel corso del 2024 per le prestazioni professionali e le consulenze:

TIPO PRESTAZIONE	CORRISPETTIVO
Direzione sanitaria	43.204
Consulenza medica specialistica	24.124
Consulenza dietologica	9.024
Consulenza del lavoro	26.157
Medicina del lavoro	3.116
Responsabile servizio prevenzione e protezione sicurezza sul lavoro	7.917

3.1 Residenza sanitaria assistenziale per non autosufficienti

La Residenza sanitaria assistenziale per non autosufficienti, disciplinata dal Regolamento regionale n. 4 del 21/1/2019, è autorizzata all'esercizio per 115 posti letto ed accreditata per 106 posti letto.

Questa RSA è organizzata in 6 nuclei abitativi di cui uno dedicato esclusivamente ai malati del morbo di Alzheimer e demenze correlate allo stadio avanzato-severo della malattia, con gravi disturbi comportamentali e/o con disturbi del ritmo sonno veglia.

La RSA per non autosufficienti è attualmente contrattualizzata con l'ASL di Bari per n. 106 posti letto così distribuiti.

R.S.A. MANTENIMENTO TIPO A	R.S.A. MANTENIMENTO TIPO B	R.S.A. ESTENSIVA TIPO B
PL. 86	P.L. 10	P.L. 10

La RSA di mantenimento di tipo A eroga prestazioni a persone anziane, in età superiore ai sessantaquattro anni, con gravi deficit psico-fisici, nonché persone affette da demenze senili, che non necessitano di prestazioni sanitarie complesse, ma che richiedono un alto grado di assistenza alla persona con interventi di tipo assistenziale e socio-riabilitativo a elevata integrazione socio-sanitaria, che non sono in grado di condurre una vita autonoma e le cui patologie, non in fase acuta, non possono far prevedere che limitati livelli di recuperabilità dell'autonomia e non possono essere assistite a domicilio.

La RSA di mantenimento eroga trattamenti di lungo assistenza, recupero e mantenimento funzionale costituiti da prestazioni professionali di tipo medico, infermieristico, riabilitativo e di riorientamento in ambiente protesico e tutelare.

La tariffa pro die per questa tipologia di posti è attualmente fissata in 100,33 euro che per il 50% è a carico della Regione Puglia e per l'altro 50% a carico dell'utente.

Nei posti di mantenimento di tipo B vengono ospitate persone affette da demenze senili, morbo di Alzheimer e demenze correlate, anche se non hanno raggiunto l'età dei sessantaquattro anni, che richiedono trattamenti di lungo assistenza, anche di tipo riabilitativo, di riorientamento e tutela personale in ambiente protetto.

La tariffa pro die per questa tipologia di posti è attualmente fissata in 97,30 euro che per il 50% è a carico della Regione Puglia e per l'altro 50% a carico dell'utente.

La RSA estensiva eroga trattamenti di cura, recupero funzionale e assistenza a persone non autosufficienti (persone anziane e soggetti affetti da demenza) con patologie che, pur non presentando particolari criticità e sintomi complessi, richiedono elevata tutela sanitaria con continuità assistenziale e presenza infermieristica sulle 24 ore. I trattamenti sono costituiti da prestazioni professionali di tipo medico, infermieristico (con somministrazione di terapie endovenose, trattamento di lesioni da decubito profonde), riabilitativo e di riorientamento in ambiente protesico e tutelare.

In particolare nei posti di assistenza estensiva di tipo B sono ospitate persone affette da demenze senili, morbo di Alzheimer e demenze correlate, anche se non hanno raggiunto l'età dei sessantaquattro anni, nelle fasi in cui il disturbo mnesico è associato a disturbi del comportamento e/o dell'affettività, che richiedono trattamenti estensivi di riorientamento e tutela personale in ambiente protetto.

La tariffa pro die per questa tipologia di posti è attualmente fissata in 130,27 a totale carico della Regione Puglia ma la durata della degenza è di norma non superiore a sessanta giorni, prorogabile una sola volta.

Si riportano i dati significativi relativi agli ospiti:

Movimento ospiti					
	2020	2021	2022	2023	2024
Presenti inizio anno	114	113	114	114	114
Ingressi	35	58	26	35	25
Decessi/Dimissioni	36	57	26	35	24
Presenti fine anno	113	114	114	114	114

Giornate assistenziali		
Anno	Giornate assistenziali annuali	Tasso di saturazione
2020	41.321	98,45
2021	39.349	93,74
2022	41.843	99,69
2023	41.827	99,66
2024	41.829	99,67

Le giornate assistenziali del 2024 sono sostanzialmente sovrapponibili al 2023

Ospiti per sesso ed età									
Meno di 65 anni		65-75		76-84		85 E OLTRE		TOTALE	
uomini	Donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	Uomini	Donne
1		15	15	13	22	11	37	40	74

Distretti socio sanitari di provenienza						
DISTRETTO		2020	2021	2022	2023	2024
DSS1	Molfetta/Giovinazzo	20	26	24	20	18
DSS2	Corato/Ruvo/Terlizzi	5	3	2	3	4
DSS3	Bitonto/Palo del Colle	72	67	67	67	64
DSS4	Altamura/Gravina/Santeramo/Poggiorsini			1	2	2
DSS5	Acquaviva delle Fonti/Binetto/Cassano Murge/Grumo/Sannicandro/Toritto	2	2	2	2	2
DSS 6,7,8	Bari	7	8	11	15	17
DSS 9	Bitetto/Bitritto/Modugno	2	3	3	3	4
DSS 10	Capurso, Cellamare, Triggiano, Valenzano	1		0	0	0
DSS 11	Mola, Noicattaro, Rutigliano	0	0	0	0	0
DSS 12	Conversano, Monopoli, Polignano	0	0	0	0	0
DSS 13	Casamassima/Gioia Colle/Sammichele/Turi	1	1	0	0	1
DSS 14	Alberobello/Castellana Grotte Locorotondo/Noci/Putignano	1	1	1	0	0
BAT	Bat	2	2	2	1	1
FOGGIA	Foggia		1	1	1	1
	Totale	113	114	114	114	114

Periodo di permanenza in struttura			
MENO DI UN ANNO	DA UNO A 5 ANNI	OLTRE I 5 ANNI	TOTALE
20	57	37	114

Lista di attesa
92

3.2 Residenza sanitaria assistenziale per disabili gravi

La Residenza sanitaria assistenziale per disabili, disciplinata dal Regolamento regionale n. 5 del 18.1.2019, è autorizzata all'esercizio ed accreditata per 18 posti letto.

Questa RSA è organizzata in un unico nucleo abitativo.

La RSA per disabili è attualmente contrattualizzata con l'ASL di Bari per i 18 posti letto di assistenza mantenimento di tipo A. La Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili eroga prestazioni a persone con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali stabilizzate.

Il nucleo di assistenza residenziale di mantenimento eroga trattamenti socio-riabilitativi di recupero e mantenimento delle abilità funzionali residue, erogati congiuntamente a prestazioni assistenziali e tutelari di diversa intensità a persone con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali stabilizzate, in età compresa tra i 18 e i 64 anni, che non necessitano di prestazioni sanitarie complesse nei Presidi di Riabilitazione, ma che richiedono un alto grado di assistenza alla persona con interventi di tipo educativo, assistenziale e riabilitativo a elevata integrazione socio-sanitaria, che non sono in grado di condurre una vita autonoma e le cui patologie, non in fase acuta, non possono far prevedere che limitati livelli di recuperabilità dell'autonomia e non possono essere assistite a domicilio.

In particolare il nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A ospita disabili in condizioni di gravità che richiedono elevato impegno assistenziale e tutelare.

La tariffa pro die per questa tipologia è attualmente fissata in 108,37 euro che per il 70% è a carico della Regione Puglia e per il 30 a carico dell'utente.

Movimento ospiti					
	2020	2021	2022	2023	2024
Presenti inizio anno	17	17	16	15	16
Ingressi	5	1	0	4	2
Decessi/Dimissioni	5	2	1	3	-
Presenti fine anno	17	16	15	16	18

Giornate assistenziali		
Anno	Giornate assistenziali annuali	Tasso di saturazione
2020	6.045	92,01
2021	5.846	88,98
2022	5.679	86,44
2023	6.016	91,57
2024	6.515	99,16

Nel 2024 vi è stato un incremento di 499 giornate assistenziali.

Ospiti per sesso ed età					
DA 25 A 44 ANNI		DA 45 A 64 ANNI		TOTALI	
Uomini	donne	uomini	donne	uomini	Donne
0	1	6	9	6	10

Distretti socio sanitari di provenienza						
DISTRETTO	COMUNI	2020	2021	2022	2023	2024
DSS1	Molfetta - Giovinazzo	3	5	5	6	5
DSS2	Corato – Ruvo - Terlizzi	3	3	3	2	2
DSS3	Bitonto – Palo del Colle	5	4	4	5	6
DSS4	Altamura – Gravina – Santeramo – Poggiorsini	2	2	1	2	2

DSS5	Acquaviva delle Fonti – Binetto Cassano Murge – Grumo – Sannicandro – Toritto	0	0	0	0	1
DSS 6,7,8	Bari	3	2	2	2	2
DSS 9	Bitetto, Bitritto, Modugno	1		0	0	0
	TOTALE	17	16	15	16	18

Periodo di permanenza in struttura			
MENO DI UN ANNO	DA UNO A 5 ANNI	OLTRE I 5 ANNI	TOTALE
2	4	12	18

Lista di attesa
9

3.3 Centro diurno per non autosufficienti

Il Centro Diurno per non autosufficienti, disciplinato dal Regolamento regionale n. 4 del 18.1.2019, è autorizzato all'esercizio e accreditato per 30 posti.

Il Centro diurno è contrattualizzato con l'ASL di Bari per tutti i posti autorizzati.

Il centro diurno per soggetti non autosufficienti è una struttura socio-sanitaria a ciclo diurno finalizzata all'accoglienza di soggetti in condizione di non autosufficienza, che per il loro declino cognitivo e funzionale esprimono bisogni non adeguatamente gestibili a domicilio per l'intero arco della giornata.

Il centro è destinato a soggetti affetti da demenza associata o meno a disturbi del comportamento, anche se non soggetti anziani con età superiore ai 64 anni, ed eroga trattamenti di lungo assistenza, recupero e mantenimento funzionale, ivi compresi interventi di sollievo, a persone non autosufficienti con bassa necessità di tutela sanitaria. I trattamenti sono costituiti da prestazioni professionali di tipo medico, infermieristico, riabilitativo e di riorientamento in ambiente protesico e tutelare.

Il Centro diurno per soggetti non autosufficienti assicura l'apertura e l'erogazione dei servizi previsti dal lunedì al sabato, esclusi i giorni festivi da calendario.

Le finalità complessive del Centro sono le seguenti:

- controllare/contenere il processo di deterioramento cognitivo ed i disturbi del comportamento;
- mantenere il più a lungo possibile le capacità funzionali e socio relazionali;
- consentire il mantenimento dei soggetti a domicilio, ritardandone il ricovero in strutture residenziali;
- aiutare la famiglia a comprendere l'evoluzione cronica della malattia e supportare il caregiver rispetto alle attività del Centro.

La tariffa pro die attualmente fissata in 81,63 euro per il 50% è a carico della Regione Puglia e per il restante 50% sull'ospite assistito.

La Fondazione per incentivare le famiglie ad avvalersi di questo servizio per la quota sociale applica una retta mensile forfettaria di 550 euro comprensiva del trasporto di gran lunga inferiore al 50% della suddetta tariffa pro die stabilita dalla Regione Puglia.

Si riportano i dati significativi relativi agli ospiti

Movimento ospiti					
	2020	2021	2022	2023	2024
Presenti inizio anno	17	10	19	27	27
Ingressi	3	18	27	19	17
Decessi/Dimissioni	10	9	19	19	15
Presenti fine anno	10	19	27	27	29

Giornate assistenziali		
Anno	Giornate assistenziali annuali	Tasso di saturazione
2020	2.300	47,50
2021	2.192	45,27
2022	6.470	69,13
2023	6.923	73,98
	8.032	85,81

Nel 2024 è stato registrato un incremento significativo di giornate assistenziali (1.109).

Distretti socio sanitari di provenienza						
DISTRETTO	COMUNI	2020	2021	2022	2023	2024
DSS 1	Molfetta - Giovinazzo	0	1	1	2	2
DSS 2	Corato – Ruvo - Terlizzi	2	3	2	3	2
DSS 3	Bitonto – Palo del Colle	10	8	14	12	13
DSS 5	Acquaviva delle Fonti – Binetto – Cassano Grumo – Sannicandro – Toritto	2		1		2
DSS 6,7,8	Bari	1	1	6	6	7
DSS 9	Bitetto – Bitritto - Modugno	2	3	3	3	3
	TOTALE	17	19	27	27	29

Ospiti per sesso ed età							
Fino a 75 anni		Da 76 a 85 anni		Oltre		Totali	
uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	Uomini	donne
3	4	4	7	4	7	11	18

Periodo di permanenza in struttura			
MENO DI UN ANNO	DA UNO A 5 ANNI	OLTRE I 5 ANNI	TOTALE
12	16	1	29

Lista di attesa
5

3.4 Condominio Solidale

La Fondazione consapevole che il ricovero in RSA va limitato solo ai casi di severa non autosufficienza che richiede interventi sociosanitari medico-infermieristici e tutelari ad alta intensità e che occorre favorire il più possibile la permanenza a casa degli anziani,

con un adeguato supporto e con la garanzia di un adeguato livello di confort e sicurezza, ha realizzato un Condominio solidale in zona centrale della Città.

La struttura, a bassa intensità assistenziale, costituita da 8 mini appartamenti, dotati di nuove tecnologie sensoristiche e di supporto in ambito domotico consente ai residenti, grazie ad un monitoraggio non invasivo che rileva situazioni potenzialmente di pericolo, di poter continuare a vivere in modo autonomo, in un ambiente confortevole e sicuro con possibilità, nel rispetto della libera scelta, di essere coadiuvati nelle attività di vita quotidiana.

Si riportano i dati significativi relativi agli ospiti

Movimento ospiti					
	2020	2021	2022	2023	2024
Presenti inizio anno	9	9	9	8	8
Ingressi			0	2	2
Decessi/Dimissioni			1	2	3
Presenti fine anno	9	9	8	8	7

Giornate assistenziali		
Anno	Giornate assistenziali annuali	Tasso di saturazione
2020	3.259	74,41
2021	3.285	75,00
2022	2.992	68,32
2023	3.126	71,38
2024	2.691	61,44

Ospiti per sesso ed età									
MENO DI 65 ANNI		DA 65 A 64 ANNI		DA 76 A 85 ANNI		OLTRE 85 ANNI		TOTALI	
uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
1	1	0	1	2	1	1	0	4	3

Periodo di permanenza in struttura			
MENO DI UN ANNO	DA UNO A 5 ANNI	OLTRE I 5 ANNI	TOTALE
2	3	2	7

3.5 Centro di ascolto, informazione e orientamento

Il Centro di ascolto, informazione e orientamento, con sede nella centrale via Matteotti n. 2/4, serve a fornire consulenza in ordine a problematiche connesse con la gestione della persona fragile e per la migliore suddivisione del carico assistenziale tra la fondazione e la famiglia o semplicemente per avere un supporto psicologico.

Si tratta di un servizio importante sul territorio, affidato a figure professionali di provata esperienza, che raccoglie i bisogni specifici emergenti delle famiglie in modo da poter individuare ed apprestare interventi anche in partnership con altri soggetti pubblici o privati».

3.6 Questionario rilevazione gradimento dei servizi

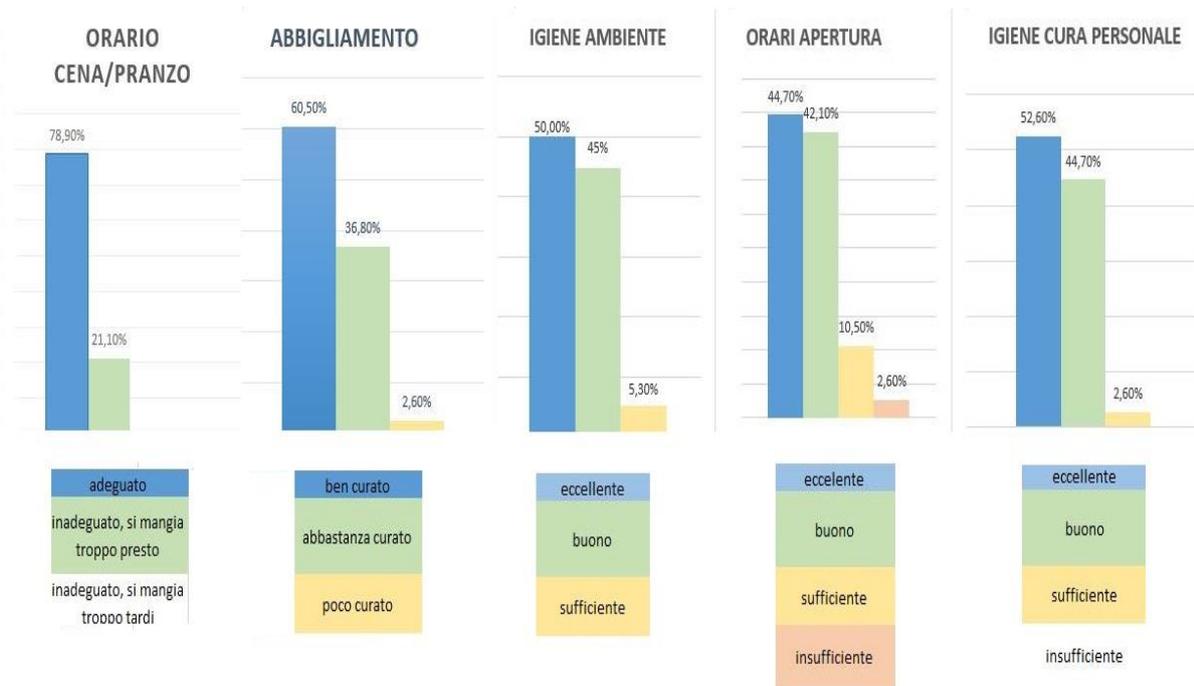
Come ogni anno ai familiari è stato somministrato un questionario per la rilevazione del gradimento dei servizi e delle prestazioni erogate.

Nel 2024 per facilitarne la compilazione si è provveduto a somministrare i questionari di soddisfazione. Tuttavia a fronte di 127 questionari somministrati ne sono stati compilati 38 nonostante sia stato utilizzato lo strumento informatico “Google Forms” per agevolarne la compilazione e la consegna garantendo l’anonimato.

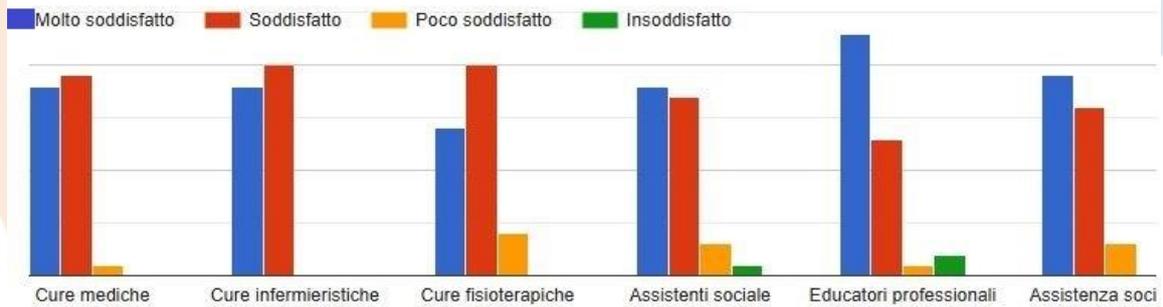
Nel corso dell’anno si prenderanno in considerazione le aree per le quali occorre intervenire per migliorare il grado di soddisfazione.

I risultati sintetici della rilevazione sono esposti di seguito graficamente e confermano il giudizio molto positivo di coloro che vi hanno partecipato.

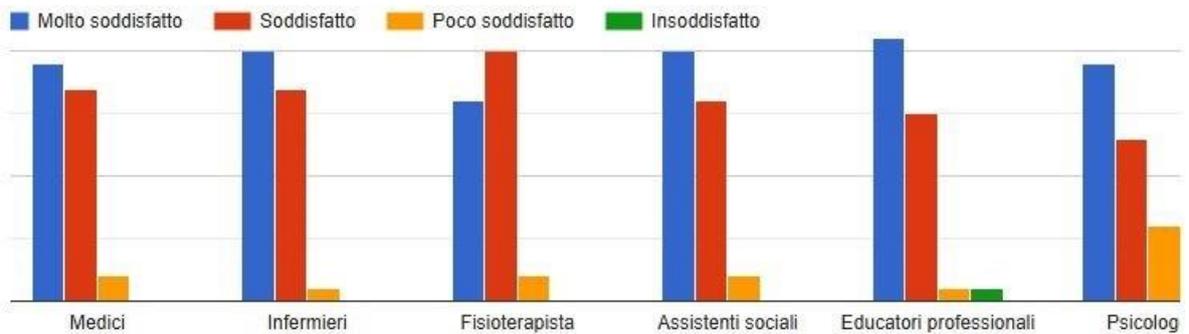
Di seguito si riportano in forma tetica i risultati dell’indagine.



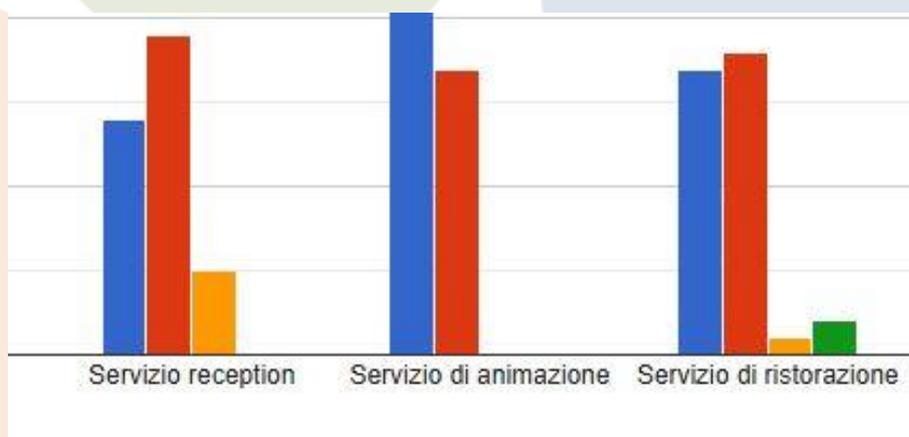
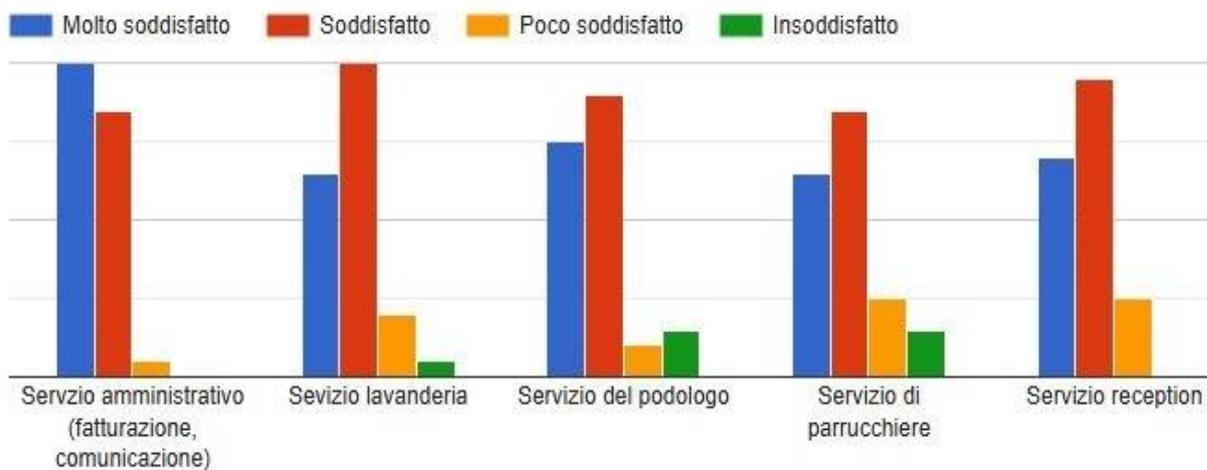
Come valuta i seguenti aspetti assistenziali che il suo familiare riceve



Come valuta il comportamento tenuto dal personale nei confronti del suo familiare?



Come valuta i seguenti servizi?



Nel corso d'anno non pervenuti reclami scritti. In ogni caso i rilievi verbali mossi su singoli aspetti relativi ai servizi erogati sono stati tempestivamente affrontati dalla direzione con il supporto delle funzioni aziendali interessate. Si segnalano anche le ripetute attestazioni di ringraziamento ed apprezzamento rivolte a tutti gli operatori della struttura.

CAPITOLO 4. Le attività svolte

4

4.1 Le attività occupazionali

Le attività occupazionali proposte in RSA hanno lo scopo di mantenere attive le capacità manuali, cognitive e relazionali degli ospiti. Attraverso laboratori creativi, lavori manuali e attività di gruppo, si stimola il senso di utilità, si rafforza l'autostima e si favorisce la socializzazione, contribuendo al benessere complessivo della persona.



Le attività musicali

Le attività musicali organizzate all'interno della RSA hanno un importante valore terapeutico: stimolano la memoria, favoriscono l'espressione emotiva, promuovono la socializzazione e contribuiscono al benessere psicofisico degli ospiti. Questi momenti sono pensati per coinvolgere attivamente le persone, creando un ambiente sereno e partecipativo.

Le attività sono promosse dall'Associazione La Macina, da sempre impegnata nella valorizzazione della musica come strumento di cura e inclusione.



4.2 Uscite sul territorio

Uscita in masseria presso Tenuta Coppa – Ruvo di Puglia



La giornata trascorsa in masseria ha offerto ai nostri anziani l'opportunità di riscoprire le tradizioni contadine e i sapori autentici del territorio. Durante l'uscita, gli ospiti hanno partecipato con entusiasmo a diverse attività, come la mungitura, la preparazione di prodotti tipici e la condivisione di un pranzo rustico. Un'esperienza pensata per favorire il benessere attraverso il contatto con la natura e il valore della vita comunitaria.



Lido La Rotonda presso Santo Spirito - Bari



Momenti di serenità e socialità al mare presso il Lido La Rotonda, dove gli ospiti possono godere del relax e dei benefici del contatto con il mare dal lunedì al venerdì di tutti i mesi estivi

4.3 Altre attività



**Intitolazione Camere del
Commiato alla memoria
della Sig.rina Saracino**



**Attività in collaborazione con
la Cooperativa Sinergia**



Immacolata in Fondazione

Bitonto E-state



Presentazione del Libro “Dalla Puglia al Friuli Venezia Giulia – Diario di un preside” di Michele Giorgio



Celebrazione Giornata Mondiale dell'Alzheimer



4.4 Collaborazioni

Prosegue la collaborazione con il Comprensivo Sylos di Bitonto con il progetto intitolato **“IOHOCURA”** che vede alcune classi di detto comprensivo, in orario extrascolastico, in una serie di attività di animazione per contrastare l’isolamento degli anziani e dei disabili ospiti della Fondazione e per far sperimentare ai ragazzi l’importanza della relazione, della vicinanza emotiva, del prendersi cura dell’altro.

Nel solco di detta esperienza la Fondazione ha aderito alla costituzione della **“Rete per la cura”** con il predetto Istituto Comprensivo Sylos, il Comune di Bitonto, la Fondazione Opera Santi Medici Cosma e Damiano, l’UNITALSI-sottosezione di Bitonto, la Cooperativa OPS, il Banco delle Opere di Carità Bari. Questa iniziativa si inserisce nel Programma nazionale di Educazione Civica e di cura delle giovani generazioni, ed ha l’obiettivo di collaborare per realizzare una rete attiva ed efficace sul territorio cittadino, volta ad avviare buone pratiche di Educazione alla cura. attraverso le quali sviluppare i valori fondamentali di giustizia, legalità, uguaglianza, solidarietà, rispetto e cura per l’ambiente.



5.1 Modalità operative attività assistenziali

5.1.1 Equipe multi professionale

L'Ente è consapevole che un efficace servizio di assistenza agli anziani necessita di un approccio multidimensionale ed un intervento operativo pluridisciplinare. Risulta quindi indispensabile, fatta salva la struttura gerarchica, un'azione integrata delle diverse professionalità che in qualche maniera intervengono nell'erogazione del servizio: direttore generale, direttore sanitario, medico specialista consulente, responsabile servizi, infermiere professionale, assistente sociale, psicologo, terapeuta della riabilitazione, educatore professionale, operatore socio sanitario ecc...



5.2 Risorse umane

Dati occupazionali

Di centrale importanza per un Ente che opera nell'ambito dei servizi alla persona è il patrimonio di risorse umane di cui la Fondazione si avvale, che ne testimonia il peso anche come una significativa realtà occupazionale che ha potuto crescere negli anni, aspetto di indubbio valore in tempi di crisi economica come quello che, da tempo, stiamo vivendo.

È un patrimonio prezioso che richiede una attenta gestione nella complessità derivante, non solo dalla dimensione e dalla molteplicità dei professionisti presenti, ma anche dalla presenza di servizi esternalizzati che devono trovare all'interno della struttura un'integrazione armonica.

Tutto il personale della Fondazione ad eccezione dei medici e della nutrizionista ha un rapporto di lavoro dipendente.



Il 96% di quest'ultimo ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato nella consapevolezza che il lavoro stabile rappresenta la condizione indispensabile per assicurare quella serenità psicologica che poi costituisce la preconditione fondamentale di ogni sano rapporto di cura e di assistenza.

È inoltre importante sottolineare che la dotazione organica del personale è già stata adeguata ai requisiti richiesti dai Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 18/1/2019 per la riconversione e accreditamento della RSSA e del Centro diurno integrato rispettivamente in RSA e Centro diurno per non autosufficienti.

Si riporta con il seguente prospetto l'intera forza lavoro impegnata nei diversi servizi distinto per qualifica, il tipo di rapporto e la natura giuridica del contratto applicato.

Qualifica e tipologia di rapporto

Qualifica	Unità	Tipo rapporto		Dipendente		Libero professionista
		Tempo pieno	Tempo parziale	Tempo det.to	Tempo ind.to	
Direttore generale	1	1			1	
Direttore sanitario	1	1				1
Consulente neurologo	1		1			1
Responsabile servizio amministrativo	1	1			1	
Istruttore amministrativo	1	1			1	
Responsabile servizio economico	1	1			1	
Istruttore contabile	1	1			1	
Responsabile servizio sociale	1	1			1	
Assistente sociale	1	1			1	
Responsabile servizio socio sanitario	2	2			2	
Psicologo	2	2			2	
Educatore professionale	7	5	2		7	
Terapista riabilitazione	3	3			3	
Infermiere professionale	15	15			15	
Operatore sociosanitario	47	47			47	
Dietista	1		1			1
Addetto alla reception	1	1			1	
TOTALI	87	83	4		84	3

Livello contrattuale dipendenti

Dirigente	1
2° livello UNEBA	7

3° super UNEBA	28
4° super UNEBA	47
5° UNEBA	1

Presenze e assenze dal servizio

	2022	2023	2024
N. infortuni	32	5	6
N. giorni assenza per infortuni	1.143	34	72
N. giorni malattia	1.008	1.094	968
N. giorni congedo matrimoniale	15		15
N. giorni congedo parentale	35	67	303
N. giorni assenza per legge 104	152	542	629
N. giorni aspettativa legge 104	489	236	84
N. giorni aspettativa senza retribuzione	365	229	108
N. giorni assenza per maternità a rischio	174	321	220
N. giorni assenza per maternità	153	165	326
% ferie godute anno precedente	56	92	98
%ferie godute anno corrente	39	32	40

5.2.1 Formazione

Nel 2024 al personale è stato assicurato il seguente programma di formazione e addestramento



ARGOMENTO	PARTECIPANTI	DURATA in ORE	PERIODO
Formazione specifica sicurezza e salute sui luoghi di lavoro	Nuovi assunti	16 ore	Primo semestre

Corso per alimentaristi	Risorse con attestato in scadenza	4 ore	Primo semestre
Aggiornamento sicurezza e salute sui luoghi di lavoro	Infermieri e Oss	6	Primo semestre
Facilitatori per la qualità e l'accreditamento delle strutture socio sanitarie	Figure apicali area amministrativa	20	Primo semestre
Aggiornamento programma cronoturni	Risorse addette elaborazione turni e rilevazione presenze	4	Primo semestre
Competenze e strumenti per la gestione integrata dei servizi socioassistenziali: Cartella utente 4.0	Tutte le risorse	8	Secondo semestre
Formazione specifica sicurezza e salute sui luoghi di lavoro	Nuovi assunti	16	Secondo semestre
Corso per alimentaristi	Nuove risorse	4 ore	Secondo semestre

5.2.2 Provvedimenti disciplinari

Nel corso del 2024 sono state comminati due licenziamenti per giusta causa.

5.2.3 Valutazione e incentivazione del personale

Come ogni anno il personale è stato sottoposto a valutazione sulla scorta del sistema concordato con le organizzazioni sindacali, per l'erogazione del fondo incentivante attribuito per il 50% in base alla valutazione della presenza in servizio e dell'apporto individuale nella normale attività dell'Ente e per il 50% in base alla partecipazione alla realizzazione di progetti obiettivo.

La valutazione dell'apporto individuale è effettuata in relazione a 6 aspetti fondamentali: abilità, responsabilità, disponibilità, integrazione nell'unità organizzativa di appartenenza e/o capacità di coordinamento, rapporti con l'utenza diretta (ospiti) e rapporti con la propria utenza allargata (famigliari).

Per l'incentivazione del personale sono stati stanziati circa 80.000 euro.

A tutto il personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato è stato mediamente erogato un premio incentivante annuo di 800,00 euro.

5.2.4 Valutazione periodica del rischio stress lavoro correlato

Nel 2023 è stata condotta l'analisi preliminare in relazione ai fattori che possono causare stress nel personale.

L'analisi degli indicatori previsti dalla compilazione della lista di controllo sulla piattaforma INAIL per i due gruppi omogeni di lavoratori (lavoratori area amministrativa e lavoratori area socio sanitaria) non ha evidenziato particolari condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress da lavoro correlato.

L'analisi verrà ripetuta il 2025 in quanto quest'ultima ha cadenza biennale.

5.2.5 Clima lavorativo

La Direzione della Fondazione, in ossequio al manuale dei requisiti di accreditamento, nel corso del 2023 ha predisposto e diramato un questionario per la rilevazione del clima organizzativo e soddisfazione del personale.

Dall'indagine del 2023 è emerso un buon clima organizzativo e un più che soddisfacente grado di soddisfazione del personale.

L'analisi verrà ripetuta il 2025 in quanto quest'ultima ha cadenza biennale.

5.2.6 Attività esternalizzate

La fondazione ha esternalizzato i seguenti servizi:

Pulizia, riordino e sanificazione ambientale e giardinaggio	Gruppo Intini srl
Servizio di ristorazione	Ditta Pastore srl
Lavanderia e guardaroba	Cooperativa sociale “La Rosa Blu”

5.2.7 Tirocini e stage

Diversi sono i rapporti di collaborazione con l’Università e Enti di formazione accreditati per i tirocini e stage formativi.

5.2.8 Volontari

La Fondazione si avvale per l’attuazione delle finalità istituzionali e delle attività connesse anche dell’attività del volontariato degli amministratori e dei partecipanti, nonché dell’opera di associazioni di volontariato e/o di singoli volontari che intendono offrire i loro servizi, ispirandosi al principio della solidarietà umana”.

Il volontario è dunque per la Fondazione un valore che non può essere iscritto in Bilancio ma che fa la differenza nel risultato di ben-essere degli ospiti.

Nella nostra realtà convivono esperienze singole o associate di volontariato che danno un apporto fondamentale.

Dal 2022 in ossequio a quanto previsto dal Titolo III del Codice del Terzo Settore la Fondazione si è dotata del registro dei volontari e del regolamento per lo svolgimento dell’attività di volontariato.



CAPITOLO 6. RICONOSCIMENTI

6

6.1 Sistema gestione qualità UNI ISO 9001:2008

La Fondazione si è dotata di un sistema di gestione disciplinando con processi tutte le attività aziendali ottenendo, per questo, la certificazione della qualità dei servizi secondo la normativa UNI ISO 9001:2015.

Il 19/11/2024 si è tenuta la riunione annuale per il consueto riesame della direzione del sistema di gestione per la qualità che ha evidenziato il sostanziale raggiungimento degli obiettivi programmati.



Nei giorni 25/11/2024 e 29/11/2024, si è tenuto da parte della DNV – GL, con esito positivo, l’audit per verificare la conformità del sistema di gestione qualità agli standard previsti dalla norma.

6.2 Bollino RosaArgento

La Fondazione ha ottenuto il massimo del riconoscimento – 3 “Bollini RosaArgento” – dall’Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere attribuito alle RSA che garantiscono un’adeguata accoglienza e assistenza clinico-sanitaria, e che si distinguono per l’umanizzazione delle cure e l’attenzione al benessere e alla qualità della vita dei propri ospiti, favorendone le capacità residue e relazionali.



7.1 Comunicazione e informazione

La Fondazione è consapevole che la comunicazione riveste un ruolo strategico di primaria importanza.

Non si tratta soltanto di trasmettere informazioni ma rendere trasparente i valori fondamentali che guidano l'agire di tutta l'organizzazione tutta protesa ad assicurare la cura, la dignità e la qualità della vita degli utenti dei propri servizi.

La Fondazione come realtà profondamente radicata nel territorio attraverso informazioni tempestive, aggiornamenti sulle attività, trasparenza delle decisioni e coinvolgimento delle nel percorso assistenziale intende mantenere il rapporto di fiducia e la sua reputazione con gli ospiti, le loro famiglie, i servizi territoriali e gli enti pubblici e privati.

Per la comunicazione la Fondazione utilizzo i canali digitali (sito Web, Facebook; Instagram).



Attraverso i canali digitali la Fondazione fornisce informazioni sui servizi e sulle attività svolte a favore dell'utenza e propone approfondimenti su tematiche di natura assistenziale al fine di contribuire a sviluppare la cultura della buona assistenza.

La Fondazione per una gestione più efficace della comunicazione esterna ha affidato al Dott. Nicola Lavacca, giornalista professionista, l'incarico di addetto stampa.

La Fondazione assicura in zona centrale della Città un Centro di Ascolto, informazione e orientamento sui servizi resi alle persone anziane e diversamente abili e per il supporto alle famiglie.

7.2 Articoli pubblicati su testate online

PREMIO ONDA:

- <https://www.baritoday.it/salute/la-fondazione-giovanni-xxiii-di-bitonto-tra-le-rsa-premate-dall-osservatorio-nazionale-onda.html>;
- <https://www.bitontoviva.it/notizie/tre-bollini-rosaargento-per-la-fondazione-giovanni-xxiii-onlus/>
- <https://www.giornaledipuglia.com/2024/11/tre-bollini-rosaargento-per-la.htm>;
- <https://www.pugialive.net/la-fondazione-giovanni-xxiii-di-bitonto-si-conferma-uneccellenza-tra-le-rsa-italiane/>;
- <https://www.pugialive.net/la-fondazione-giovanni-xxiii-di-bitonto-si-conferma-uneccellenza-tra-le-rsa-italiane/>;
- <https://bariseranews.it/2024/11/29/la-fondazione-giovanni-xxiii-di-bitonto-si-conferma-uneccellenza-tra-le-rsa-italiane/>;

- [https://bitontolive.it/2024/11/30/la-fondazione-giovanni-xxiii-di-bitonto-si-conferma-uneccellenza-tra-le-rsa-italiane/;](https://bitontolive.it/2024/11/30/la-fondazione-giovanni-xxiii-di-bitonto-si-conferma-uneccellenza-tra-le-rsa-italiane/)
- [https://dabitonto.com/cronaca/la-fondazione-giovanni-xxiii-di-bitonto-si-conferma-uneccellenza-tra-le-rsa-italiane/;](https://dabitonto.com/cronaca/la-fondazione-giovanni-xxiii-di-bitonto-si-conferma-uneccellenza-tra-le-rsa-italiane/)



BENEDIZIONE IMMAGINE SANT'ANNA:

- [https://dabitonto.com/aziende/benedetta-da-mons-giuseppe-satriano-la-statua-di-santanna/;](https://dabitonto.com/aziende/benedetta-da-mons-giuseppe-satriano-la-statua-di-santanna/)

GIORNATA MONDIALE ALZHEIMER:

- <https://www.baritoday.it/salute/malati-alzheimer-realizzano-cuori-stoffa-viola-per-giornata-mondiale-alzheimer.html;>
- [https://bariseranews.it/2024/09/26/anche-a-bitonto-celebrata-la-giornata-mondiale-dellalzheimer/;](https://bariseranews.it/2024/09/26/anche-a-bitonto-celebrata-la-giornata-mondiale-dellalzheimer/)
- [https://dabitonto.com/cronaca/la-fondazione-giovanni-xxiii-celebra-la-giornata-mondiale-dellalzheimer/;](https://dabitonto.com/cronaca/la-fondazione-giovanni-xxiii-celebra-la-giornata-mondiale-dellalzheimer/)



■ [https://bitontolive.it/2024/09/26/fondazione-giovanni-xxiii-celebra-giornata-mondiale-alzheimer-momenti-di-forti-emozioni-e-condivisione/;](https://bitontolive.it/2024/09/26/fondazione-giovanni-xxiii-celebra-giornata-mondiale-alzheimer-momenti-di-forti-emozioni-e-condivisione/)

■ [https://www.bitontoviva.it/notizie/celebrata-la-giornata-mondiale-dell-alzheimer-alla-fondazione-giovanni-xxiii/;](https://www.bitontoviva.it/notizie/celebrata-la-giornata-mondiale-dell-alzheimer-alla-fondazione-giovanni-xxiii/)

ATTIVITA':

■ [https://dabitonto.com/cronaca/per-non-perdere-la-bussola-il-nuovo-servizio-socio-assistenziale-della-fondazione-giovanni-xxiii-a-sostegno-degli-anziani-con-problemi-di-memoria/;](https://dabitonto.com/cronaca/per-non-perdere-la-bussola-il-nuovo-servizio-socio-assistenziale-della-fondazione-giovanni-xxiii-a-sostegno-degli-anziani-con-problemi-di-memoria/)

■ <https://www.comune.bitonto.ba.it/it/news/al-via-e-state-con-noi-attivita-gratuite-di-inclusione-intrattenimento-e-animazione-territoriale-per-anziani-e-adulti-con-disabilita;>

■ [https://unitalsi.it/news-territorio/a-bitonto-scuola-comune-e-terzo-settore-nella-rete-per-la-cura/;](https://unitalsi.it/news-territorio/a-bitonto-scuola-comune-e-terzo-settore-nella-rete-per-la-cura/)



8.1 Liberalità e 5x1000

La Fondazione nel corso del 2024 ha ricevuto 51.165,00 euro di liberalità di cui 11.485,00 relativi al 5 per mille dell'Irpef. Quest'ultimo importo è stato interamente destinato a finanziare la realizzazione della stanza sensoriale nel centro Alzheimer.

8.2 Privacy

La Fondazione ha adottato un sistema di gestione per il trattamento dei dati personali in applicazione del nuovo Regolamento Generale Europeo (GDPR).

8.3 Whistleblowing

La Fondazione ha attivato il sistema di "Segnalazioni Whistleblowing".

I componenti del Consiglio di Amministrazione, i dipendenti ed i collaboratori (compresi quelli assunti con contratto di somministrazione), volontari e tirocinanti della Fondazione a qualsiasi titolo contrattualizzati possono segnalare i comportamenti illeciti di cui al D.Lgs. 231/01 e D. Lgs. 24/2023, rilevanti in sede penale e/o disciplinare, o le violazioni del Modello 231 e del Codice Etico di cui siano venuti a conoscenza, diretta o indiretta ed anche in modo casuale, in occasione delle funzioni svolte.

Per le segnalazioni, la Fondazione ha attivato i seguenti canali di comunicazione interna che possono essere utilizzati alternativamente:

- Modulo di segnalazione, reperibile sul sito web della Fondazione, da inviare, in busta chiusa, al Presidente dell'Organo di Controllo con lettera raccomandata con avviso di ricevimento;
- Colloquio telefonico o incontro diretto con il suddetto presidente dell'Organo di Controllo.

Il segnalante solo nei casi e con le modalità previste dal decreto legislativo 24/2023 può ricorrere ai canali di segnalazione esterni.

Nel corso del 2024 non sono pervenute segnalazioni.

8.4 Opere e investimenti

Tra le opere e gli investimenti di rilievo del 2024 si segnalano:

- Sostituzione di 3 unità interne impianto di condizionamento nucleo Gardenia;
- Sostituzione pompa sommersa impianto pozzo artesiani;
- Sostituzione unità interna e due motori ventilatori fan coil e comandi elettronici impianto di condizionamento Centro Alzheimer;
- Sostituzione unità interna e unità esterna impianto di climatizzazione terzo piano condominio solidale;
- Realizzazione stanza sensoriale Snoezelen;
- Sostituzione video proiettore centro diurno;
- Sostituzione server di rete;
- Upgrade software gestionale Cartella socio sanitaria 4.0.
- Acquisto Ducato 9 posti per trasporto disabili;
- Acquisto fondi rustici contrada “Torre delle Squartato” particelle 373,374 e 790

8.5 Tutela dell'ambiente

I due impianti fotovoltaici di 50 e 100 KW nel corso del 2024 hanno prodotto rispettivamente 148 MWh e 68 MWh.

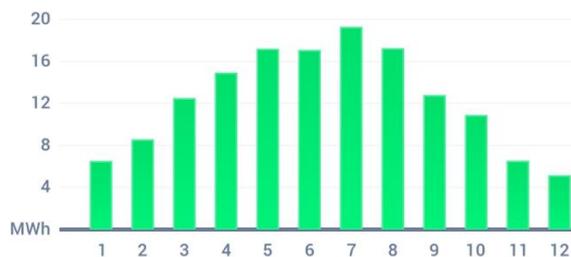
Si riportano di seguito i dati di produzione e di riduzione di emissioni di CO2 dei due impianti fotovoltaici attivi presso la struttura.



Impianto 100 KW



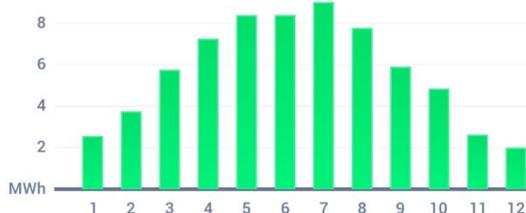
Produzione 148 MWh ↗



Impianto 50 KW



Produzione 68 MWh ↗



8.6 Il patrimonio immobiliare urbano e le rendite

Per la fondazione la buona gestione del patrimonio immobiliare, soprattutto quello urbano. Detto patrimonio, infatti, garantisce significative rendite che contribuiscono in maniera determinante a sostenere i costi di gestione e a perseguire il pareggio di bilancio.

Si riportano di seguito gli immobili urbani e la rendita annua derivante dai canoni di locazione.

UBICAZIONE IMMOBILE	RENDITA IN EURO
Via Matteotti n. 6 – primo piano	6.180,00
Via Matteotti n. 2-4 (loCALE Centro Ascolto)	-
Via Matteotti n. 8-10	14.400,00
Via Raffaele Pasculli n. 7/9	Sfitto

Via Raffaele Pasculli n. 11	2.724,00
Via Raffaele Pasculli n. 13	3.026,00
Via Raffaele Pasculli n. 2	4.098,00
Via Raffaele Pasculli n. 4	2.700,00
Via Raffaele Pasculli n. 6	1.097,00
Piazza Cavour/Via Sedile n. 1/3	21.528,00
Via Sedile n. 5 – primo piano	8.394,00
Via Tommaso Traetta n. 25 – 6° piano	7.676,00
Arco Pinto n. 23 – 2° piano (sfitto)	3.600,00
Arco Pinto n. 23 p.p./Corte Trento 2	6.954,00
Via Cappuccini	780,00
Via Vitale Giordano n. 29	6.393,00
Via Vitale Giordano n. 37	Sfitto
Lungomare Cristoforo Colombo n. 256 Santo Spirito	12.156,00
Corte Santa Lucia	4.200,00
Via De Ilderis 38	5.232,00
Via Muto Porta Robustina 32	1.826,00
Via Muto Porta Robustina 32	4.986,00
Via Muro Porta Robustina 30	4.324,00